

DETRAIBILITA' SPESE MEDICHE

- È possibile portare in detrazione dall'Irpef il 19% delle spese sanitarie per la parte eccedente l'importo di 129,11 euro. In sostanza, la detrazione spettante è pari al 19% della differenza tra il totale della somma spesa e la franchigia di 129,11 euro.
- Dal 1° gennaio 2020 la detrazione del 19% è fruibile soltanto se il pagamento è effettuato con versamento bancario o postale o altri sistemi tracciabili (carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari. Il versamento in contanti continua a essere ammesso, senza perdere il diritto alla detrazione, solo per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici e per pagare tutte le prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o dalle strutture private accreditate al Servizio sanitario nazionale, sia in convenzione con il SSN che in regime privato).
- Per usufruire delle detrazioni è necessario, anzitutto, indicare le spese nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui sono state sostenute e documentarle adeguatamente.
- I giustificativi delle spese devono essere conservati per tutto il tempo in cui l'Agenzia delle entrate può effettuare un accertamento (31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione).
- Le detrazioni possono essere fruite solo se le spese restano effettivamente a carico di chi le ha sostenute e nel limite dell'imposta lorda annua. La detrazione delle spese sanitarie è ammessa anche per quelle sostenute nell'interesse dei familiari fiscalmente a carico (Un familiare è considerato fiscalmente a carico se possiede un reddito complessivo uguale o inferiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili. Solo per i figli di età non superiore a 24 anni, questo limite è di 4.000 euro)
- Rientrano tra le spese specialistiche detraibili le terapie e gli esami di seguito elencati a titolo semplificativo: **Esami di laboratorio e controlli ordinari sulla salute della persona, ricerche e applicazioni; Elettrocardiogrammi; Ecocardiografia; Elettroencefalogrammi; A.C. (tomografia assiale computerizzata); Risonanza magnetica nucleare; Ecografie; Indagini laser; Ginnastica correttiva e di riabilitazione degli arti e del corpo; Sedute di neuropsichiatria; Dialisi; Cobaltoterapia; Iodio-terapia; Anestesia epidurale; Inseminazione artificiale; Amniocentesi; Villocentesi; Altre analisi di diagnosi prenatale; massofisioterapia; osteopatia.**

